



Comune di Pian Camuno
Provincia di Brescia

AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Responsabile SILVIA ZANA

DETERMINA N. GEN. 307

Numero Settoriale 25 / FIN DEL 17/10/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DEL COMUNE DI PIAN CAMUNO PER IL PERIODO 01.01.2024 31.12.2028 (CIG Z003CCD201)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco prot. n. 15 del 01/09/2023 con il quale sono state attribuite alla scrivente le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000, relativamente al Settore Economico-Finanziario;

PREMESSO che:

- in data 31/12/2023 viene a scadere la convenzione di tesoreria con l'Istituto Bancario banca popolare di Sondrio, salvo proroghe tecniche ai sensi del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 4 del 01.03.2019 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione regolante il servizio di tesoreria e cassa per il quinquennio;

PRESO ATTO che con la citata deliberazione consiliare si è deciso, tra l'altro:

- di approvare ai sensi dell'art. 210, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, lo schema di convenzione regolante il servizio di tesoreria e cassa;
- di stabilire che il contratto avrà durata quinquennale per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027;
- di demandare al Responsabile del Settore Economico-finanziario l'adempimento di tutti gli obblighi connessi all'esperimento della gara;
-

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, il quale prevede, all'art. 43, che il servizio di tesoreria sia affidato *“a seguito di gara nella forma della procedure negoziata,”*;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

EVIDENZIATO che in relazione al servizio che si intende appaltare non risultano attive convenzioni stipulate da Consip o da altri soggetti qualificabili come centrali di committenza ai sensi degli articoli 26 della legge n. 488/1999, dell'art. 59 della legge n. 388/2000, e che, pertanto, l'Amministrazione deve sviluppare un processo autonomo di acquisizione di tale servizio;

PRESO ATTO che la sentenza della Sezione V° del Consiglio di Stato n. 748 del 20 febbraio 2017 impone, comunque, alla stazione appaltante di attribuire al servizio oggetto di aggiudicazione un valore presunto pur non avendo il servizio di tesoreria un valore determinato;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 14, comma 14, lettera b) del D.Lgs.n.36/2023, per gli appalti pubblici di servizi bancari e altri servizi finanziari, il valore da assumere come base di calcolo del valore stimato dell'appalto è il seguente: onorari, commissioni, interessi e altre forme di remunerazione;

PRESO ATTO, altresì, che il predetto valore può essere stimato in complessivi € 30.000,00, oltre iva se dovuta, per tutta la durata del contratto, tenuto conto del numero di operazioni effettuate mediamente in un anno per le quali, in base allo schema di contratto, può essere richiesto un compenso;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a); b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*

RITENUTO la normativa innanzi citata, di rango legislativo, abbia la prevalenza sulla disposizione regolamentare comunale, che prevede, invece, che l'affidamento del servizio avvenga mediante procedura negoziata;

TENUTO CONTO CHE anche l'ANCI, con [parere del 12.05.2022](#) si è espressa sulla possibilità di ricorrere all'affidamento diretto del servizio di tesoreria comunale;

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RICHIAMATI gli elementi e le condizioni previste di cui al citato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- fine che con il contratto s'intende perseguire: assicurare il servizio di tesoreria comunale;
- oggetto della prestazione: il complesso delle operazioni inerenti alla gestione finanziaria dell'Ente e, in particolare, le riscossioni e i pagamenti ordinati dall'Ente; il servizio ha per oggetto, altresì, l'amministrazione dei titoli e dei valori;
- forma del contratto: atto pubblico amministrativo;
- le clausole ritenute essenziali: quelle contenute nello schema di convenzione approvato con delibera C.C. n 4 del 01.03.2019;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto avvalendosi delle disposizioni di cui l'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
-

RITENUTO, pertanto, di indire la procedura per l'affidamento diretto del servizio di tesoreria comunale, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a), del D.Lgs 36/2023, previo avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse;

VISTO:

- il D. Lgs 267/00
- Il regolamento di contabilità

DETERMINA

1. La premessa, cui si fa espresso rinvio, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di indire la procedura per l'affidamento diretto del servizio di tesoreria comunale, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/23;

3. Di demandare ad un successivo atto l'approvazione del bando di gara;
4. Di dare atto che il servizio avrà durata dal 01.01.2024, ovvero dall'individuazione dell'affidatario, se successiva, e fino al 31.12.2028, per un importo a base d'asta di € 6.000,00 annui oltre IVA se dovuta;
5. Di approvare lo schema di avviso di indagine di mercato relativo al servizio in oggetto allegato alla presente determinazione;
6. Di dare atto che la spesa relativa al servizio in oggetto trova copertura all' Intervento 01031.10.0100 ad oggetto Servizio di Tesoreria – Spese diverse;
7. di accertare, ai sensi degli artt. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 e 9 della L. 102/2009, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
8. In merito al presente procedimento, la sottoscritta dichiara sotto la propria personale responsabilità che, allo stato attuale, non sussiste alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi degli artt. 1, comma 41, della Legge 190/2012 e 6 e 7 del DPR 62/2013, nonché del vigente piano anticorruzione

Pian Camuno, lì

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Dott.sa Silvia Zana
(sottoscritto digitalmente)

Pian Camuno, lì 17/10/2023

IL RESPONSABILE
AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Silvia Zana
(sottoscritto digitalmente)